

di **Mauro Zanutto**

Una nuova bretella per Bibione «Costruttori ripagati in 20 anni»

Progetto presentato al Comune: nessun pedaggio per i cittadini

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Un nuovo accesso a Bibione che consiste in una strada a due corsie: circa otto chilometri di collegamento tra Bevazzana e Bibione Pineda. Una «bretella» alla provinciale 74 che verrebbe realizzata con un progetto di partenariato pubblico-privato di «opera fredda», un'opera cioè che non prevede un ritorno economico diretto per il privato che la realizza non essendo previsto un pedaggio per il transito.

Il recupero dell'investimento avverrà attraverso un canone annuale versato dal Comune di San Michele al Tagliamento per un periodo che dovrebbe aggirarsi sui vent'anni.

In questi giorni è stato protocollato il municipio il progetto di fattibilità tecnico-economico dell'opera. A presentarlo una cordata di imprenditori guidati dalla famiglia Basso, titolare di una delle più grandi agenzie immobiliari del Nord Italia con

appartamenti, villaggi e alberghi di proprietà a Bibione e Lignano, e la Fondazione Think Tank Nord Est, dopo tre anni di lavoro al progetto. «Da tempo imprenditori turistici e cittadini di Bibione attendono una soluzione alternativa all'unico accesso alla località balneare, che in estate risulta sottodimensionato – spiega il presidente della Fondazione Think Tank, Antonio Ferrarelli -. Per questo motivo, insieme agli esperti della Presidenza del Consiglio, abbiamo redatto un progetto innovativo sia per la realizzazione e sia per la gestione dell'opera».

L'opera non sarebbe soggetta ad alcun pedaggio, come è invece previsto nel caso della discussa «Autostrada del mare» di Jesolo da farsi mediante *project financing*. La Fondazione Think Tank Nord Est «affinché non ci siano dubbi sulla fattibilità» si è confrontata con i tecnici del



Spiaggia più vicina

La bretella tra Bevazzana e Bibione renderà più veloce il collegamento

una sfida che va accettata per il bene e per il futuro della città – spiega Pasqualino Codognotto -. Il problema della sicurezza è certamente rilevante perché l'interruzione della viabilità da e per Bibione lungo la sola provinciale 74 porterebbe, in caso di calamità, incidente o altro, ad isolare il contesto turistico senza possibilità di altro sfogo. Bibione si trova oltre la litoranea veneta e diventerebbe un'isola».

Il progetto da svariati milioni di euro è corredato da un piano di sostenibilità economica. Il Comune di San Michele si occuperà di tutta l'istruttoria, incluso il bando di gara per la realizzazione dell'opera. Va da se che il Comune dovrà destinare ingenti risorse per ripagare il privato del maxi investimento, risorse che potrebbero derivare dall'imposta di soggiorno a Bibione porta un gettito di circa 4 milioni di euro l'anno.

Dipartimento per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, facendo nascere un progetto che supera le «canoniche» procedure.

I privati verrebbero ripagati dal comune di San Michele al Tagliamento sulla base di un «pedaggio ombra», cioè calcolato sul volume di traffico rilevato lungo l'infrastruttura. Il sindaco non ha dubbi: «E'

La vicenda

● Una cordata di imprenditori guidata dalla famiglia Basso e la Fondazione Think Tank Nord Est hanno presentato il progetto di una bretella di 8 km tra Bevazzana e Bibione

● I privati sono pronti ad anticipare i fondi e il Comune verserà loro un canone annuale